

## Catania

## “Visite” antisismiche per le case

Ingegneri e Architetti. Domani tecnici in 8 piazze per informare su prevenzione e Sisma bonus

Si potrà prenotare un sopralluogo gratuito. I due presidenti: «All'eventuale scossa bisogna prepararsi prima»



«La sicurezza inizia dalla conoscenza. La tua». È questo il messaggio di sensibilizzazione della “Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica” in programma domani in oltre 500 piazze italiane, dove architetti e ingegneri esperti saranno a disposizione di cittadini e amministratori di condominio per fornire tutte le informazioni utili su come migliorare la sicurezza di case ed edifici a spese quasi zero, grazie al contributo dello Stato.

Una manifestazione dal grande valore sociale che lo scorso anno, al suo esordio, ha coinvolto nella penisola oltre 7mila professionisti, interessando circa 90mila abitazioni per le visite tecniche, e informando circa 500mila cittadini.

Gli Ordini catanesi aderiscono con grande partecipazione anche alla se-

conda edizione: nel territorio etneo saranno infatti ben otto i centri che ospiteranno - dalle 10 alle 18 - lo stand informativo: piazza Università e corso Italia (vicino la chiesa Cristo Re) a Catania; piazza Duomo ad Acireale; piazza Spedalieri a Bronte; piazza Umberto I a Caltagirone; piazza Duomo a Giarre; largo Assisi a Paternò; e piazza San Pietro a Riposto.

«Se gli edifici sono i “pazienti”, gli Architetti e gli Ingegneri possono essere considerati i “medici” che li visitano a domicilio per informare il cittadino sullo “stato di salute” della casa, ovvero sul suo grado di sicurezza, e sulle agevolazioni fiscali disponibili per migliorarla a costi contenuti», affermano i presidenti degli Ordini di Catania Alessandro Amaro (Architetti) e Giuseppe Platania (Ingegneri),

annunciando l'opportunità per tutti gli utenti di richiedere gratuitamente una visita tecnica, a novembre, nell'ambito del programma di prevenzione attiva “Diamoci una Scossa!”.

L'iniziativa è stata presentata con la partecipazione del presidente della Fondazione Ingegneri Mauro Scaccianoce, del segretario e del tesoriere dell'Ordine Architetti Maurizio Mannanici e Paolo Licandri, del delegato Inarcassa Ingegneri Marco Muratore, e del presidente dell'associazione Ingegneri Ionico-Etnei Alfio Torrìsi.

«Bisogna parlare di prevenzione prima, e non dopo, l'emergenza, perché nel nostro territorio, appunto l'elevato rischio sismico, una casa più sicura significa moltissimo per la vita di chi la abita - aggiungono i presidenti Amaro e Platania - gran parte dei cit-

tadini ignorano lo strumento del Sismabonus e la sua utilità, quindi è dovere di noi tecnici, della politica e anche dell'informazione far sì che lo conoscano e lo utilizzino».

Il Sisma Bonus permette un contributo statale fino all'85% dei costi sostenuti per interventi di messa in sicurezza della propria casa. Ad esempio, se l'importo necessario per l'adeguamento sismico dell'immobile è di 50mila euro, il cittadino potrà pagare alla ditta che eseguirà i lavori solo il 15% del totale, ovvero 7.500 euro; il resto verrà versato direttamente dallo Stato.

«Invitiamo tutti i cittadini etnei a incontrare domani i nostri tecnici presso i punti informativi o a richiedere una visita per il mese novembre».

## IL RICORDO E' morto Barletta Caldarera un luminaire del diritto

E' morto a 94 anni Giacomo Barletta Caldarera, principe del Foro catanese e componente del Tribunale internazionale dei diritti dell'uomo.

Ex allievo salesiano, faceva tutto con grande entusiasmo e dirittura morale. Nella sua lunga vita svolse anche attività politica a fianco della nascente Democrazia cristiana, ma soprattutto è sempre stato un uomo di diritto. Un uomo speciale che un giorno mi invitò ad andare con lui in Congo per assistere a un processo relativo ad una strage di Stato. Dovetti rinunciare con rammarico perché non volevo interrompere l'attività giornalistica, ma grazie che mi avesse invitato.

Nel 1947, a soli 22 anni, aveva conseguito il titolo di procuratore legale

e da allora in poi partecipò come difensore ad alcuni dei più importanti processi svoltisi a Catania, Enna, Ragusa, Siracusa e Roma.



Ha operato fino all'ultimo avvalendosi della collaborazione e della fedeltà del figlio Giuseppe, entrato nello studio paterno dopo un biennio di praticantato dall'avvocato Federico De Geronimo.

Quando difese Maria Carcaci, la cameriera di Misterbianco che aveva ucciso la datrice di lavoro - racconta lui stesso nel libro che descrive la sua vita - «la assistetti in primo grado negli anni '60. La corte, presieduta dal bravissimo Pietro Crimi, condannò la Carcaci all'ergastolo, pena ridotta in appello a 25 anni. E in coscienza mi chiedo se fosse giusta la prima pena o la seconda ridotta in appello».

Nel libro sulla sua vita, intitolato “Una generazione senza giovinezza”, scrive che i «corsi internazionali di formazione professionale in criminologia e diritti dell'uomo organizzati da Intercenter ebbero rilevanza storica, sia per la vastità del campo di intervento e sia per l'entità della rete di relazione che seppero creare tra gli Stati». Un libro da far leggere ai ragazzi di oggi, rievocativo di un mondo scomparso nell'oblio della storia, una struggente elegia del tempo andato.

Scriva di lui l'avv. Enzo Trantino nella prefazione al libro di Giacomo Barletta Caldarera: «Giacomo comincia dai profumi della provincia incarnati nella sua famiglia (la dolente figura del padre, quella forte e serena della madre, la bella cumacca dei fratelli di cui, primo nato, rivendicava la guida senza costante fortuna...). Famiglia guidata da professori e quindi a trazione anteriore, con la cultura e la stima come propellenti».

T.Z.

## Oggi corso di formazione per i medici di famiglia alla casa di cura Musumeci Gecas

## Chirurgia laser prostata: nuove tecniche e minori effetti collaterali

Si svolgerà oggi nella sala riunioni della casa di Cura Musumeci GECAS un corso di formazione rivolto ai medici di famiglia sulle novità che riguardano la diagnosi e la terapia delle patologie uro-andrologiche. Il corso sarà tenuto dal responsabile dell'unità funzionale di urologia prof. Rosario Leonardi. Tra gli argomenti trattati verrà approfondita la chirurgia laser della prostata. La prostata è una ghiandola dell'apparato urogenitale maschile che si trova al di sotto della vescica e circonda l'uretra. Un processo infiammatorio può dare disturbi urinari, dell'erezione e

precocità dell'eiaculazione. L'ipertrofia prostatica, tipica della terza età, ma sempre più anche nei cinquantenni, è la causa maggiore di disturbi ostruttivi minzionali. Nella prostata si può sviluppare anche un tumore, oggi il più frequente nel maschio. I farmaci, spesso impiegati per l'ipertrofia, possono incidere negativamente sulla sfera sessuale. Non parliamo poi dell'intervento chirurgico. Molti pazienti, temendo possibili effetti collaterali (incontinenza, impotenza e perdita dell'eiaculazione), lo rimandano fino a quando non riescono più ad urinare.

La chirurgia laser, mini invasiva, tende a ridurre l'incidenza di alcuni effetti collaterali. Certi laser, però, espongono a bruciore intenso e dolore nel post-operatorio ed iniziale incontinenza, e poco fanno sulla preservazione dell'eiaculazione. «Dal 2007 - afferma il prof. Leonardi - utilizziamo un “laser gentile”, che sfrutta l'azione dei semiconduttori e che non provoca fastidi irritativi post operatori. Negli anni, inoltre, abbiamo messo a punto una tecnica (LEST) che preserva sempre l'erezione e, nella maggior parte dei casi, l'eiaculazione».

## Vertici del Kiwanis international ospiti in città e accolti dal sindaco



Da giovedì scorso e sino a domani Catania ospita i vertici del Kiwanis International. Ieri sera, nella Sala Giunta di Palazzo degli Elefanti, il sindaco Salvo Pogliese, accompagnato dall'assessore alla Cultura, Barbara Mirabella, ha incontrato il presidente del Kiwanis International, Daniel Vigneron, il ceo Stan Soderstrom, il presidente europeo, Christian Decorte, il governatore del Distretto Italia-San Marino, Maura Magni, e i presidenti dei 4 club della città.

Pogliese ha presentato Catania e le sue grandi potenzialità attrattive grazie alla storia, ai siti di grande interesse, all'Etna e all'enogastronomia. L'assessore Mirabella ha presentato la candidatura della città per una futura convention. Le massime autorità del Kiwanis si trovano a Catania per una riunione del board europeo e italiano. C'è anche un catanese, il dott. Elio Garozzo, componente del board internazionale.

## Incontro col ministro Provenzano su crisi e opportunità di sviluppo

“Crisi, eccellenze. Opportunità di sviluppo, occasioni mancate”. È questo il tema dell'incontro organizzato dalla Cgil di Catania lunedì alle 9,30, nell'aula magna della facoltà di Scienze politiche, al quale parteciperà Giuseppe Provenzano, ministro per il Sud e la Coesione territoriale. Per l'occasione il sindacato ha invitato tutta la deputazione nazionale e regionale. Saranno presenti, fra gli altri, il presidente della Regione, Nello Musumeci, il sindaco Salvo Pogliese, il rettore Francesco Priolo, il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, il presidente di Confcommercio Catania Riccardo Galimberti, il segretario della Cna Andrea Milazzo, il presidente di Confcooperative, Gaetano Mancini, il presidente della CIA della Sicilia orientale Pippo Di Sil-

vestro, il presidente della Camera di Commercio della Sicilia Sud orientale Pietro Agen, il presidente di Lega coop Sicilia Filippo Parrino.

I lavori saranno introdotti dal segretario generale della Camera del lavoro di Catania, Giacomo Rota. A concluderli sarà il segretario generale di Cgil Sicilia Alfio Mannino. «Crediamo che un confronto diretto e aperto a tutte le forze rappresentative e produttive della città con il ministro per il Sud sia un'opportunità - dice il segretario generale Giacomo Rota - . Come parte attiva della Cgil, pensiamo che tutelare i diritti dei lavoratori e dei cittadini più deboli sia un percorso di scambio democratico ma che sia anche inevitabile fare i conti con una città ricca di opportunità e poverissima di lavoro».

